

ISTITUTO PARITARIO ADORAZIONE

LICEO SCIENTIFICO LICEO LINGUISTICO EUROPEO

Viale Curreno,21 10133 TORINO 011 660.29.79

segreteria@adorazione.it

www.adorazione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 13 gennaio 2016

Clausola di salvaguardia: il presente Piano Triennale è stato elaborato tenendo conto delle risorse che vincolano la sua realizzazione. Ove ci si trovasse in presenza di risorse differenti o, comunque, inadeguate tali da renderne impraticabile l'attuazione, si dovrà procedere ad una sua ridefinizione.

INDICE

	pag.
Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	5
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	6
Finalità e compiti caratterizzanti l' Istituto Adorazione	7
Piano di miglioramento	8
Alternanza scuola lavoro	10
Tabella di sintesi	11
Patto educativo di corresponsabilità	12

PREMESSA

- Il presente **Piano triennale dell'offerta formativa**, relativo all'Istituto **"ADORAZIONE" di TORINO** (sezione licei) è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- il piano è stato **elaborato dal collegio dei docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio **atto di indirizzo** del 30 ottobre 2015;

-il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13 gennaio 2016;

- il piano è **stato approvato dal consiglio d'istituto** nella seduta del 13 gennaio 2016 ;

- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato, se richiesto anche alle scuole paritarie, all'USR competente per le verifiche di legge;

- il piano, all'esito della verifica in questione,riporterà il parere comunicato che verrà pubblicato

nel portale unico dei dati della scuola e sarà consultabile sul sito web.

Il **P.T.O.F.** è un **atto ufficiale pubblico**, previsto dal regolamento sull' Autonomia Scolastica (D.P.R. n. 275/99 attuativo della Legge n.59/97) e della Legge 107/2015, in cui ogni scuola, di ogni ordine e grado presenta agli studenti e alle loro famiglie la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa

ed organizzativa: è, quindi, il **documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola** e al tempo stesso un concreto strumento di partecipazione e conoscenza.

L'applicazione della legge 107/2015, all'art.14, introduce il P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa) quale quadro identificativo della singola scuola intesa nella sua dimensione culturale e progettuale.

L'estensione pluriennale del Piano evidenzia la necessità di proporre una duplicità di Offerta Formativa, in dinamica correlazione. Il P.O.F. annuale è costituito dalla realtà esistente in ciascuna scuola, la sua estensione di respiro triennale consente la progettazione nei successivi tre anni di lavoro: tale spazio temporale, oltre ad agevolare la realizzazione delle attività previste per il triennio, consente il lavoro sul **progetto di miglioramento** ipotizzato sulla base di tale tempistica.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.T.O.F., richiedono, necessariamente, il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano alla vita della scuola, pur nel rispetto degli specifici ruoli.

Emergono, a seguito dell'aggiornamento del modus operandi, l'esigenza e/o l'opportunità di riconsiderare il Piano, eventualmente con scadenza annuale, al fine di adeguare il documento alla luce dell'esperienza maturata nel corso del primo anno di applicazione; sarà possibile evidenziare punti di forza ma anche di criticità e, su questi ultimi, si potrà agevolmente ri – operare.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Le priorità di ordine **educativo** che l'Istituto si è assegnato **per il prossimo triennio** sono:

1) Particolare attenzione **all'educazione ambientale**, nella pratica quotidiana che caratterizza la vita dello studente (incentivi alla pedonalizzazione, all'uso di mezzi non inquinanti per recarsi a scuola...) **in condivisione con i suggerimenti dell'Ente locale.**

2) Particolare attenzione alla prevenzione ed alle buone prassi in materia di **sicurezza in senso lato**, **in condivisione con i suggerimenti e le istanze ricorrenti di parte genitoriale.**

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle **priorità** sono:

1) Potenziamento di ogni iniziativa mirante allo **"stare bene a scuola"**.

2) Miglioramento costante del **buon clima di Istituto**, quale condizione indispensabile per un **apprendimento proficuo ed efficace.**

3) Sentirsi **parte attiva** nell'ambiente ed contribuire alla sua salvaguardia operando **scelte responsabili** anche durante la giornata scolastica.

4) Potenziare i livelli di **motivazione allo studio** al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze e di competenze aventi quale obiettivo lo sviluppo della persona attraverso il processo formativo.

5) Favorire capacità di **relazione**, di raffronto, di interpretazione, promozione del lavoro a piccolo e a grande gruppo, a seconda delle attività previste, in vista dell'inserimento e dell'integrazione nella realtà sociale.

6) Didattica per competenze, didattica **laboratoriale** e alternanza scuola lavoro.

7) Progettazione di percorsi di **alternanza scuola - lavoro**, come previsto dalla norma in vigore, per gli studenti del triennio.

8)Progettare, in accordo con l'Ente gestore, l'**aggiornamento** e la **formazione** del **personale docente** finalizzati al miglioramento dei percorsi educativo – didattici.

Gli **obiettivi** della scelta effettuata sono i seguenti:

necessario sviluppo di **competenze di cittadinanza attiva** che realmente possano contribuire alla crescita degli allievi nel renderli consapevoli dell'importanza del loro ruolo al termine del corso di studi della scuola secondaria di secondo grado.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Il Liceo Adorazione, nelle sezione **scientifica** e nella sezione **linguistico – europeo**, è attenta alle occasioni formative proposte che vengono vagliate in base alle esigenze rappresentate dagli studenti. E' obiettivo dell'Istituto fornire agli studenti le migliori **opportunità educative** che saranno parte integrante dell'azione educativa e del potenziamento dell'offerta formativa.

A tal fine risultano **interlocutori privilegiati**:

Città metropolitana di Torino

Comune di Torino

Consiglio Regionale del Piemonte

Ufficio Scolastico Regionale Piemonte

Ce.Se.Di.

Università degli Studi di Torino

Facoltà di matematica

Facoltà di fisica

Facoltà di scienze

Politecnico di Torino

Facoltà di lingue e letterature straniere

Unione Industriale

Palazzo di Giustizia" Bruno Caccia" di Torino

Salone del libro di Torino

Istituto storico della Resistenza di Torino

Museo Egizio di Torino

WEP

Intercultura

Nel corso dell'anno scolastico si avrà occasione di acquisire ulteriori proposte utili alla redazione del PTOF che sarà oggetto di aggiornamento .

Finalità e compiti caratterizzanti l'Istituto Adorazione

L'acquisizione di conoscenze, di competenze e di atteggiamento critico nei confronti del sapere costituirà il punto di partenza per il discente che verrà chiamato a ricoprire un ruolo attivo nella società e a dare il proprio contributo per cambiamento ed innovazione

Fatta salva la specificità delle attitudini, degli interessi di ordine culturale e professionale dei singoli studenti, verrà privilegiato il metodo didattico che possa valorizzare le diverse attitudini ed i diversi interessi del discente sì da sviluppare motivazione personale, impegno, responsabilità ed autonomia nel corso del quinquennio.

Il percorso di studio liceale deve fornire all'allievo adeguati strumenti metodologici e culturali in senso lato tali da consentirgli il possesso di competenze, di conoscenze che lo sostengano nel proseguimento degli studi , nel corretto inserimento nella società e, quindi, nel mondo del lavoro in armonia con scelte personali , attitudini, interessi.

Il Piano di studio evidenzia, quali priorità:

- potenziamento di **competenze matematiche, logiche, scientifiche;**
- potenziamento di **competenze linguistiche;**
- sviluppo e potenziamento del **pensiero computazionale**, utilizzo consapevole dei **sociali network e dei media;**
- potenziamento della metodologia **laboratoriale** e delle attività ad essa correlate;
- prevenzione di ogni forma di **discriminazione e di bullismo (anche informatico):**
- potenziamento dell'**inclusione** scolastica in ogni sua forma.

Importante il **colloquio** e la **collaborazione costanti** con le **famiglie** degli studenti, a supporto del percorso educativo individuato per ogni studentessa ed ogni studente.

Piano di miglioramento

Quali **obiettivi di processo** vengono individuati:

1) la progettazione, per asse culturale incentrata su discipline di indirizzo, di **unità didattiche**, da sviluppare nel **triennio**;

2) relativamente alle attività di **alternanza scuola – lavoro**, progettazione di percorsi strutturati che prevedano la fase della **valutazione** in sintonia con indicatori che rappresentino il percorso di apprendimento dello studente;

3) **Monitoraggio** a distanza degli esiti ottenuti degli allievi in uscita, anche ai fini auto valutativi della propria azione educativa e didattica e conseguente ricaduta utile per successivi interventi.

4) Valorizzazione e **potenziamento** delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione europea studiate in Istituto, anche mediante la metodologia **Content Language Integrated learning (CLIL)**.

5) Predisposizione di **percorsi formativi individualizzati**, seconda dell'esigenze manifestate dagli studenti.

Nel rimandare, per competenza, alle decisioni dell'Ente gestore ogni attività ed iniziativa di matrice gestionale, si individuano le **figure di riferimento** per quanto attiene la **realizzazione del P.T.O.F.:**

- coordinatori di classe;
- referente orientamento in ingresso;
- referente orientamento in uscita;
- referente D.S.A. e B.E.S.;
- referente certificazioni lingue straniere;
- referente soggiorni studio all'estero, in corso d'anno scolastico;

- responsabili laboratori;
- centro sportivo studentesco.

Ove ritenuto necessario, si procederà ad integrare, con altra tipologia, il presente documento.

Particolare rilievo riveste la figura del **coordinatore del Consiglio di classe** che:

- costituisce **punto di riferimento** autorevole per studenti e docenti nella gestione ordinaria della classe;
- **sintetizza** ed **elabora** con i colleghi del Consiglio le problematiche che emergono dalla classe per trasferirle in proposte operative valide;
- ove possibile **coordina** le iniziative di alternanza scuola lavoro nella propria classe.

Indicazioni operative ipotizzabili:

- monitoraggio dei **progetti** di classe;
- richiesta e ricezione di **esperienze didattiche** significative;
- stimolo della **multi inter disciplinarietà**;
- proposta di **incontri, iniziative ,attività, viaggi** a elevato valore disciplinare e transdisciplinare.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze troveranno supporto e verifica nei nuovi percorsi di alternanza scuola lavoro introdotti dalla legge 107/2015. Tali percorsi concorreranno, unitamente alle altre iniziative in corso nella scuola, ad agevolare gli studenti del triennio in corrette ed efficaci **scelte formative e professionali**. Le esperienze derivanti dal periodo formativo in azienda si trasformano in un'esperienza in continuità con le attività che si svolgono in Istituto e divengono parte integrante della formazione degli studenti, i quali hanno occasione di verificare, nell'ambiente di lavoro, le competenze acquisite a scuola.

L'esperienza di alternanza scuola – lavoro consente, inoltre, alla scuola di mantenere e consolidare i **contatti con il territorio** e le sue realtà produttive, di diversa tipologia, e, nel contempo, ha occasione di assumere indicazioni importanti rispetto alle competenze delle quali è utile dotare lo studente al fine di favorirne l'accesso al mondo del lavoro.

L'organizzazione di tali periodi potranno coinvolgere l'intero gruppo classe, piccoli gruppi o singoli studenti in base agli accordi assunti dalla scuola e dalle aziende del territorio: in ogni situazione verrà valutata la **ricaduta didattica degli interventi sull'intero gruppo classe**.

L'esperienza di alternanza scuola – lavoro coinvolgerà tutte le discipline e tutti i docenti della classe: costituirà l'occasione per **mantenersi aggiornati rispetto a ciò che la società si aspetta dalla scuola**. E' opportunità di arricchimento notevole per gli studenti in un'età fondamentale per la loro formazione come cittadini e come lavoratori.

Rileva come l'inserimento dello studente in azienda non costituisca rapporto lavorativo. **L'allievo, giuridicamente, mantiene lo status di studente.**

L'alternanza:

- coinvolge tutti gli **studenti a partire dal primo anno del triennio** in attività finalizzate ad acquisire conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- è parte integrante della **valutazione finale** dello studente e rileva ai fini dei risultati nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi;
- è richiesta la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore** previsto in progetto;
- le competenze acquisiti verranno **valutate nell'ambito dell'esame di stato**.

Tabella di sintesi

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	7
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno (aspetto economico)	5	n.g. *
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	n.g. *
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	n.g. *
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali (aspetto economico)	6	n.g. *
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	5
Scelte di gestione e di organizzazione (aspetto economico)	14	n.g. *
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	5
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	8
Alternanza scuola-lavoro	33-43	10
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale (aspetto economico)	56-59	n.g. *
Didattica laboratoriale	60	5 -7
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	n.g. *
Formazione in servizio docenti (aspetto economico)	124	n.g. *

* n.g. punto attualmente non gestito in quanto di competenza esclusiva dell'Ente gestore

ISTITUTO ADORAZIONE PARITARIO

LICEO EUROPEO E SCIENTIFICO

Viale Curreno, 21 10133 TORINO

Tel.0116602979 - 0116602802

email: segreteria@adorazione.it

Sito internet: www.adorazione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' – a.s. 2016/17

(ai sensi dell' art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/ l'affidatario e l'Istituto in intestazione

VISTO il regolamento di Istituto in vigore;

PRESO ATTO che:

- a) la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- b) la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata di persone, le quali utilizzano risorse materiali e immateriali e gestiscono e condividono tempi, luoghi, attività e diverse forme di aggregazione, che necessitano di interventi complessi di gestione, innovazione conservazione, attraverso la partecipazione e il rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

- 1) **IL RAPPORTO SCUOLA – STUDENTE – FAMIGLIA** costituisce il fondamento su cui si basa la vita della scuola e l'efficacia della sua azione. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto genitori, studenti ed operatori dedicano impegno particolare i cui tratti essenziali sono richiamati nei punti che seguono.

- 2) **REGIME DI RECIPROCITA' NEI DIRITTI E NEI DOVERI.** Le " CARTE " fondamentali di Istituto (regolamento di Istituto, piano dell'Offerta formativa), su cui si basa la programmazione didattico/educativa dei consigli di classe e dei docenti sono pubbliche ed esplicitano i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, i diritti e i doveri del personale che opera nella scuola.
- 3) **IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'** Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume l'impegno: di osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle "carte" qui richiamate; b) di sollecitarne l'osservanza da parte dello studente. Il dirigente scolastico assume l'impegno affinché i diritti di tutti, richiamati nel presente patto, siano pienamente garantiti.
- 4) **DISCIPLINA** Il genitore, nel sottoscrivere il presente atto è consapevole che: a) **le infrazioni disciplinari** dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari; b) nell'eventualità di **danneggiamenti o lesioni** a persone la sanzione è ispirata al principio della **riparazione del danno** (art.4 comma 5 del D.P.R.249/1998, come modificato dall'art.1 del D.P.R.235/2007); c) il regolamento di Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE AVVISI E RECLAMI. In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti – doveri previsti o implicati nel presente patto si attua **la procedura di composizione** obbligatoria che comprende:

- a) **segnalazione di inadempienza**, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola (sia in forma scritta che orale),o tramite " reclamo "(in forma scritta) se prodotta dallo studente o dal genitore;
- b) **accertamento**: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) **ripristino**; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

L'Istituto scolastico

Il genitore/affidatario

Data.....